

9 consigli per il risparmio energetico sul tema «Esercizio complessivo / Aerazione e climatizzazione»



Con le misure di risparmio nei settori aerazione e climatizzazione è possibile ridurre il consumo energetico dal 10 al 25 per cento. Inizi oggi stesso ad attuare le misure. In questo modo, contribuirà a evitare una penuria di energia, perché l'unione fa la forza. Allo stesso tempo risparmierà sui costi nella sua azienda.

Nella sua azienda il risparmio energetico è importante anche nei settori aerazione e climatizzazione. Attuando le misure volontarie attualmente in vigore, aiuterà anche lei l'intero settore a contrastare in modo proattivo la penuria energetica. I consigli presentati sono stati elaborati in collaborazione con gli esperti dell'Agenzia dell'energia per l'economia (AEnEC) e tengono conto delle caratteristiche specifiche delle strutture ricettive.

Abbiamo creato questa panoramica per riassumere i punti principali, più frequentemente trattati, da osservare nei settori di aerazione e climatizzazione. Alla pagina successiva troverà una checklist sul tema. Di seguito vengono spiegati in modo più dettagliato i singoli punti.

Ultimo aggiornamento: 28 settembre 2022

1. Esercizio complessivo: aerazione e climatizzazione

- Spegnere l'aerazione durante la notte
- Modificare gli orari di esercizio
- Impostare il sensore di CO₂
- Spegnere il climatizzatore in inverno, inclusa la pompa di circolazione
- Regolare la quantità d'aria
- Accendere l'aerazione solo se necessario
- Controllare il recupero di calore
- Sostituire i filtri degli impianti di aerazione
- Montare un sensore di CO₂, se non ancora presente

1. Esercizio complessivo: aerazione e climatizzazione

Spegnere l'aerazione durante la notte

- Gli impianti di aerazione spesso non sono regolati in modo da soddisfare le esigenze effettive di utilizzo. Ciò costa energia e denaro.
- Spenga quindi l'impianto di aerazione durante la notte.

Modificare gli orari di esercizio

- Modifichi gli orari di funzionamento in base all'effettivo utilizzo dell'ambiente e riduca la potenza negli orari di non utilizzo o spenga immediatamente l'aerazione.
- Spenga l'impianto di aerazione ogni giorno dalle 20.00 alle 6.00 per ridurre il consumo di energia fino al 40%.

Impostare il sensore di CO₂

- Imposti il sensore di CO₂ su almeno 900 ppm, meglio ancora su 1000 ppm.

Spegnere il climatizzatore in inverno, inclusa la pompa di circolazione

- Oltre alla climatizzazione, in inverno spenga anche la pompa di circolazione.

Regolare la quantità d'aria

- Modifichi la quantità d'aria dell'impianto di aerazione in base alle effettive esigenze dei locali. Dimezzi la quantità d'aria per risparmiare fino all'80% di energia.
- Soprattutto di notte, vale la pena accendere al minimo la portata volumetrica. La riduca gradualmente per trovare l'impostazione corretta.
- Regoli correttamente le valvole termostatiche (sulla posizione 3, veda checklist «Riscaldamento»).

Accendere l'aerazione solo se necessario

- Per grandi spazi, come ristoranti e sale per eventi, l'occupazione varia notevolmente. Se necessario, modifichi la quantità d'aria dell'impianto di aerazione in base alle effettive esigenze dei locali.
- Dimezzi la quantità d'aria per risparmiare fino all'80% di energia. In questo caso è utile un sensore di CO₂.

Controllare il recupero di calore

- Un recupero di calore mal funzionante non si vede e non si sente, poiché l'aria in ingresso viene riscaldata anche senza recupero tramite la batteria di riscaldamento. Ciononostante, si disperde il prezioso calore ambiente. Ottimizzi e verifichi l'efficienza del recupero di calore per ridurre il consumo di energia.
- Il recupero di calore può causare il superamento della temperatura dell'aria in ingresso, che deve essere quindi raffrescata. Controlli le impostazioni.

Sostituire i filtri degli impianti di aerazione

- Sostituisca ogni anno i filtri dell'impianto di aerazione con nuovi filtri.
- Quelli vecchi e sporchi aumentano il consumo di energia necessaria per raggiungere la portata volumetrica definita. L'aria esterna viene filtrata per evitare di portare polline e polvere negli ambienti. Se il filtro è sporco, si verifica una maggiore caduta di pressione, che comporta un maggiore fabbisogno energetico.

Montare un sensore di CO₂, se non ancora presente

- Regoli gli impianti di aerazione in base alle esigenze effettive.